



COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
PROVINCIA DI CASERTA
UFFICIO DEL SINDACO

-Al Giornalista dott. Vincenzo Palmesano
Via S. Pertini, 2

Pignataro Maggiore

-Al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale

-Ai componenti del Consiglio Comunale

LL.SS.

-Al Sig. Prefetto di Caserta

-Agli Ordini Professionali competenti

LL.SS.

COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE
Prot. 00008448/2015 - in PARTENZA
del 01-10-2015 -
Ufficio - SINDACO
Operatore - DELVECCHIOF



Egregio dott. Vincenzo Palmesano,

in riscontro alla Sua nota registrata al protocollo comunale al n. 8403 del 30.09.2015, indirizzata anche alla Procura della Repubblica, agli Ordini professionali competenti, a S.E. Il Sig. Prefetto, all'Ufficio Tecnico e ai Consiglieri Comunali, con la quale impropriamente si accusa il sottoscritto di plagio (non avendo lo stesso alcun potere di redigere relazione tecnica), spiace dover constatare che la "grandissima figuraccia planetaria" l'ha fatta Lei.

Il passo di tre righe che si ritiene copiato dal P.U.C. del Comune di Anгри è riportato, invece, integralmente in una disposizione normativa della Regione Campania titolata: "indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" (pag. 15).

Risulta, pertanto, atto dovuto, per ogni redattore del Piano riportare la norma regionale da applicare. Ma, in disparte ogni considerazione circa le "bombe non esplose" e sulla faziosità e inconsistenza delle censure pubblicizzate, nonché la grassa ignoranza sul tema, La invito a leggere e studiare il documento programmatico nella sua completa finalità e stesura al fine di poter fare ragionevoli motivazioni e valutazioni di merito, piuttosto che impegnarsi a defaticanti elucubrazioni.

Per pronto riferimento si allega la normativa richiamata.

IL SINDACO
Raimondo Ciccarone



UFFICIO DEL SINDACO

VIA MUNICIPIO, 14 - 81052 PIGNATARO MAGGIORE (CE)

TEL. 0823 503413 - FAX 0823 654428 COD. FISC. 80010350611 - PARTITA I.V.A. 01701660613 E-MAIL:

SERVIZIAMMINISTRATIVI.COMUNEPIGNATARO@LEGALMAIL.IT



REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI

INDIRIZZI OPERATIVI E PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VAS IN REGIONE CAMPANIA



devono dare atto della determinazione di esclusione dalla valutazione, nonché del recepimento delle eventuali condizioni stabilite.

Nel caso di piani o programmi sottoposti a verifica di assoggettabilità e per i quali sia stata stabilita l'esclusione dalla VAS, con l'osservanza di quanto previsto dal presente paragrafo si ritiene ottemperato il disposto dell'articolo 47 della L.R. 16/2004.

5. PROCEDURA DI VAS: LE FASI

5.1 Scoping: predisposizione del Rapporto preliminare e consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA)

Il D.lgs 152/2006 dispone che al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale siano consultati l'autorità competente e i SCA.

Ai fini dello svolgimento di questa fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale è necessario, pertanto, che sia predisposto un rapporto preliminare (rapporto di scoping) che illustri il contesto programmatico, indichi i principali contenuti del piano o programma e definisca il suo ambito di influenza. In relazione alle questioni ambientali individuate come rilevanti ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima istanza, tale documento dovrà riportare il quadro e il livello di dettaglio delle informazioni ambientali da includere nel rapporto ambientale. È bene evidenziare le differenze tra il rapporto preliminare di cui al par. 4.1 e il rapporto di scoping: quest'ultimo infatti, dopo una sintesi del piano o programma, descrive la struttura del redigendo Rapporto ambientale, il percorso procedurale della VAS, gli obiettivi della valutazione, le fonti informative di cui ci si avvarrà per la valutazione, le metodologie che si intendono utilizzare per determinare coerenze, impatti ed alternative.

Per i piani e programmi assoggettati alle disposizioni degli artt. da 13 a 18 del D.lgs 152/2006, l'autorità precedente o il proponente inoltrerà all'autorità competente l'istanza di VAS (Allegato IV) corredata dal preliminare o bozza di piano/programma e dal Rapporto di scoping (n. 2 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico). L'autorità competente provvederà ad assegnare il CUP¹ e ad inoltrarlo al richiedente unitamente alle modalità di definizione, nel merito, dei soggetti competenti in materia ambientale (vedasi paragrafo 5.2). Una volta individuati i soggetti

¹ Per i piani e i programmi da sottoporre a VAS a seguito della verifica di assoggettabilità di cui al paragrafo 4, l'istanza di VAS dovrà fare riferimento al CUP già assegnato per la predetta verifica; i soggetti competenti in materia ambientale saranno quelli precedentemente individuati per l'assoggettabilità, eventualmente integrati come da risultanze della procedura di cui al paragrafo 5.2. Il modello di istanza è riportato nell'Allegato V